

Traccia:

Configurate il vostro laboratorio virtuale per raggiungere la DVWA dalla macchina Kali Linux (l'attaccante). Assicuratevi che ci sia comunicazione tra le due macchine con il comando ping. Raggiungete la DVWA e settate il livello di sicurezza a «LOW».

Scegliete una delle vulnerabilità XSS ed una delle vulnerabilità SQL injection: lo scopo del laboratorio è sfruttare con successo le vulnerabilità con le tecniche viste nella lezione teorica. La soluzione riporta l'approccio utilizzato per le seguenti vulnerabilità: - XSS reflected - SQL Injection (non blind).

Consegna :

XSS 1. 2. Esercizio Traccia Esempi base di XSS reflected, i (il corsivo di html), alert (di javascript), ecc Cookie (recupero il cookie), webserver ecc.

SQL Controllo di injection 1. 2. 3. Esempi Union Screenshot/spiegazione in un report di PDF

Svolgimento

Come illustrato nella traccia configureremo le nostre macchine virtuali al fine di permettere una comunicazione tra di loro, verifichiamo il tutto tramite un ping:

- Kali linux ping a metasploitable

```
(kali㉿kali)-[~]
$ ping 192.168.6.3
PING 192.168.6.3 (192.168.6.3) 56(84) bytes of data.
64 bytes from 192.168.6.3: icmp_seq=1 ttl=64 time=8.03 ms
64 bytes from 192.168.6.3: icmp_seq=2 ttl=64 time=0.558 ms
64 bytes from 192.168.6.3: icmp_seq=3 ttl=64 time=0.907 ms
64 bytes from 192.168.6.3: icmp_seq=4 ttl=64 time=0.570 ms
^C
— 192.168.6.3 ping statistics —
4 packets transmitted, 4 received, 0% packet loss, time 3041ms
rtt min/avg/max/mdev = 0.558/2.516/8.032/3.187 ms

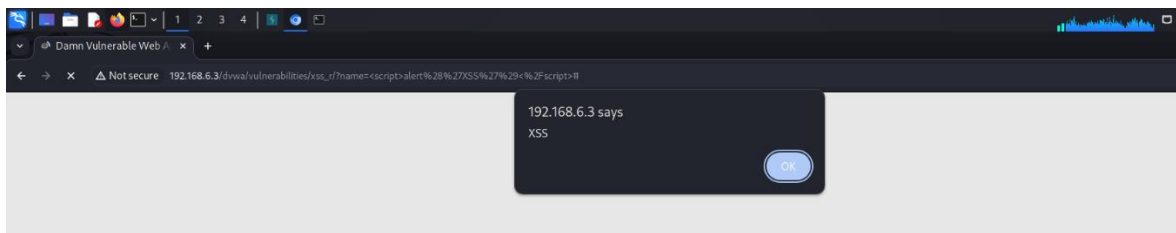
(kali㉿kali)-[~]
$
```

XSS reflected

In questo tipo di attacco è sufficiente inserire lo script nel campo di input della pagina.

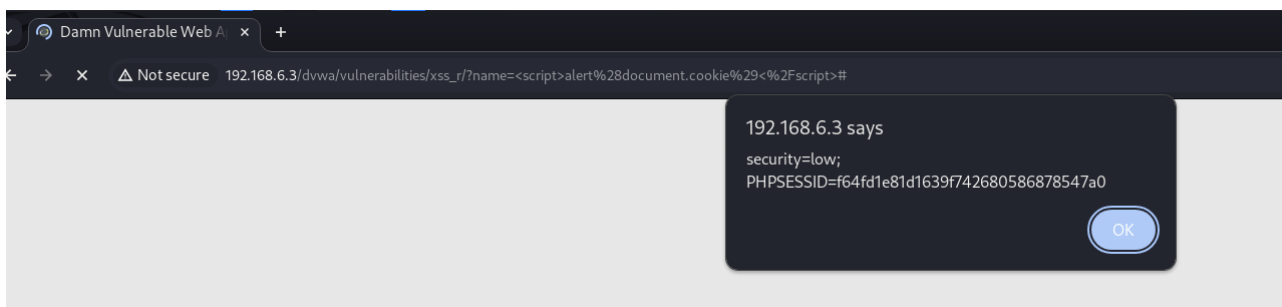
Il tipo di script che inserirò visualizzerà nel campo il testo che noi decideremo di far visualizzare.

Come notiamo dalle slide, se carichiamo una semplice scritta `<i>BENVENUTO</i>` verrà restituita una scritta in corsivo. Questo ci permette di verificare se c'è la possibilità di fare un attacco XSS reflected.



Document.cookie

1. **document.cookie**: Accede ai cookie della pagina web corrente. I cookie sono piccoli pezzi di dati memorizzati dal browser e spesso contengono informazioni di sessione o di autenticazione.
2. **alert()**: Visualizza una finestra di dialogo (pop-up) con il contenuto passato come argomento.
3. **alert(document.cookie)**: Mostra una finestra di dialogo che contiene tutti i cookie della pagina, permettendo all'attaccante di vedere queste informazioni sensibili.



SQL INJECTION

L'SQL Injection è un tipo di attacco informatico in cui un malintenzionato inserisce codice dannoso in un campo di input di un sito web, con l'obiettivo di manipolare le query SQL del database.

Supponiamo di avere un modulo di ricerca che cerca persone per **First Name** (nome) e **Surname** (cognome). Se inseriamo:

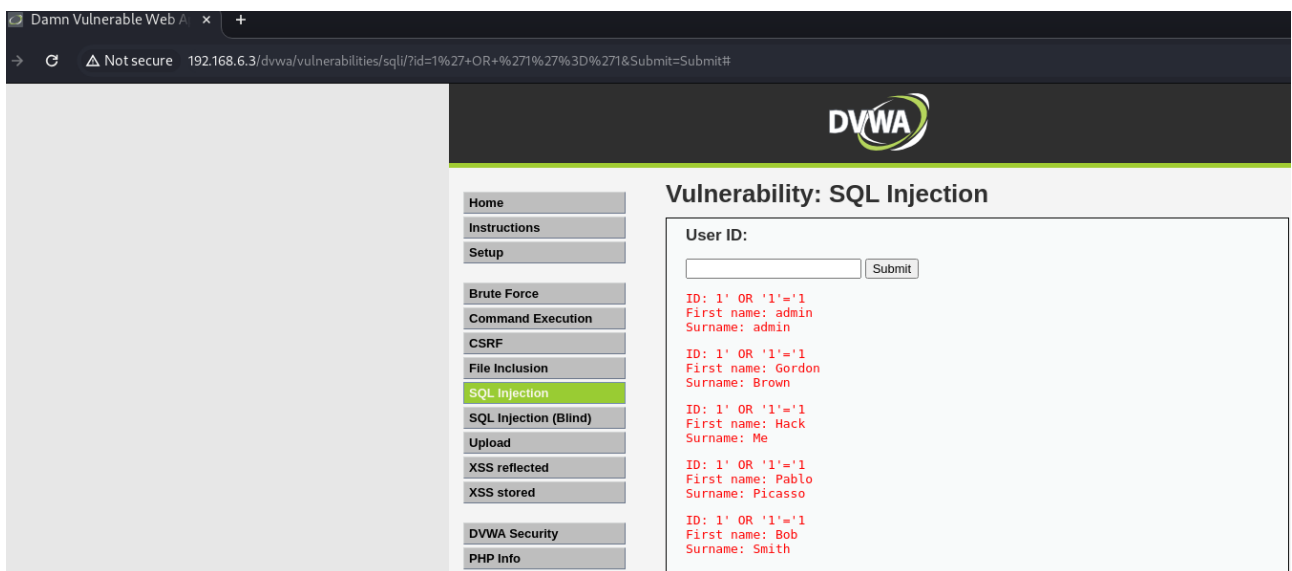
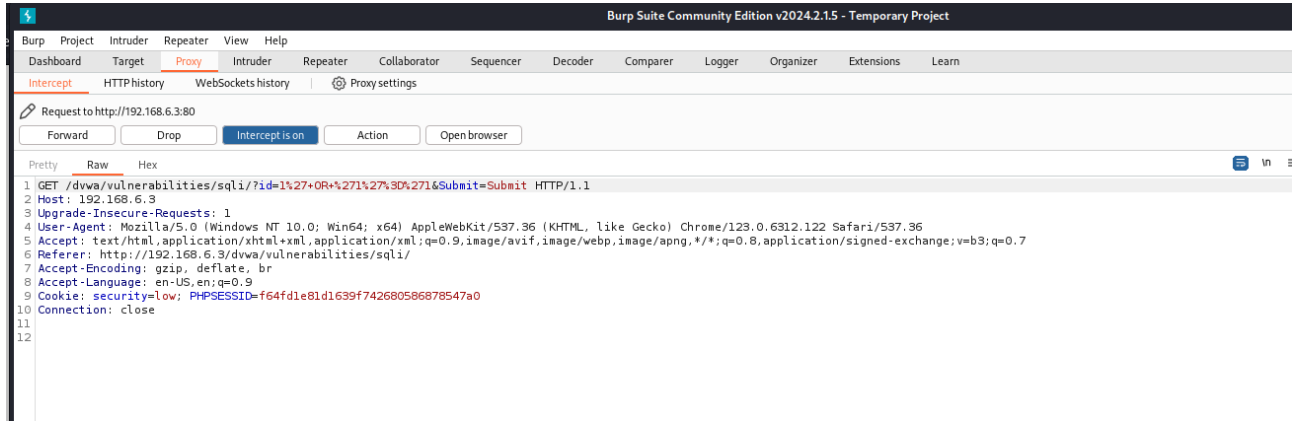
- 1' OR '1'='1

La query dovrebbe risultare similmente a questa :

- `SELECT * FROM users WHERE firstname = '1' OR '1'='1' AND surname = 'inserito_dall_utente';`

Poiché `'1'='1'` è sempre vero, la query trova tutte le persone nel database e le restituisce. Quindi, vediamo tutti i risultati per **First Name** e **Surname**.

verifichiamo con burp e tramite il browser cosa succede:



Nel secondo metodo utilizzeremo il comando UNION e CONCAT per provare a recuperare username e password

Inseriamo quindi nel campo user ID la nostra UNION query:

`1' UNION SELECT 1, CONCAT(user_id,':',first_name,':',last_name,':',password,':',avatar) FROM users#`

